

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE - REGGIO EMILIA  
IL RESPONSABILE  
**FRANCESCO CAPUANO**



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Risposta alla Pratica n. 21300/2021

A **Agenzia Regionale per la Prevenzione,  
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna  
– Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Reggio Emilia**  
[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Progetto fotovoltaico Partitore 2" nei Comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE), proposto da NB7 srl – Contributo.**

#### Visti

- la convocazione di ARPAE – SAC acquisita con prot. 59929 del 03/11/2021 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati che costituiscono il progetto;
- il contributo del Comune di Montecchio Emilia del 04/09/2021 registrato al protocollo della Regione Emilia-Romagna n. 815860 del 06/09/2021;
- la Variante Generale 2002 al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Reggio Emilia, approvata con deliberazione di C.P. n. 53 del 26/04/2004;
- il Piano Attività Estrattive (PAE) e il Piano di Coordinamento Attuativo (PCA) del Comune di Montecchio Emilia, approvati dal Consiglio Comunale con delibera n° 7 del 18 marzo 2008;
- il Capo II della Legge Regionale n. 4 del 20/04/2019 "Procedimento di assoggettabilità a VIA (screening);
- il D.P.R. 128/59 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successivo D.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- gli artt. 93, 96, 97 e 98 del Testo Unico n.523 del 25/07/1904;
- D.P.R.128/59 "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e il D.lgs.624/96 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Via Emilia Santo Stefano, 25  
Via della Croce Rossa, 3

42121 REGGIO EMILIA  
42122 REGGIO EMILIA

Tel. 0522.407711  
Tel 0522 585911

Fax 0522.407750

PEC: [stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it)

E-mail: [stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it)

[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.	
a uso interno: DP/ /	Classif. 5683					Fasc.	2019	281	0

**Constatato che:**

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con D.G.R. n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 El. n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con Del. 5/2015";
- con Del. n.7/2019 "Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs. n. 49/2010" e 8/2019", l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell'adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d'Attuazione del PAI;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 316 è stato adottato il progetto di variante del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel Fiume Secchia"; alle aree interessate dal Progetto di aggiornamento in adozione e non ancora sottoposte alle disposizioni vincolanti stabilite dalle vigenti Norme di Attuazione del PAI- Po, si applicano misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con i contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'art.5 del citato decreto;
- con nota del 12/05/2021 la scrivente Agenzia ha espresso parere con prescrizioni in merito alla variante al PCA del Comune di Montecchio Emilia adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 28/12/2020;

si rileva che gli ambiti in cui sarà realizzato l'impianto sono all'interno di aree di cava attiva, sottoposte alla disciplina del DPR 128/59 e s.m.i., e pertanto l'attuazione del progetto risulta al momento non compatibile, fino al collaudo delle attività di cava.

Si rammenta, inoltre, che nelle successive fasi per l'autorizzazione dell'esercizio dell'impianto proposto, il proponente dovrà richiedere l'eventuale Nulla Osta Idraulico ai sensi del RD 523/1904.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Francesco Capuano  
(documento firmato digitalmente)

CC/AC